CITTA' DI MARSALA

Medaglia d'oro al Valore Civile

(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

SETTORE - SERVIZI ALLA PERSONA

Determinazione n° 125 del 08/09/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE (EX ART. 55 COMMA 3 D. LGS N. 117/2017) E SUCCESSIVA ATTUAZIONE, SUL TERRITORIO DEL DISTRETTO SS 52 MARSALA-PETROSINO, DEL PROGETTO DENOMINATO "FAMIGLIE AL CENTRO". AZIONE PROGETTUALE APPROVATA DALL'ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA CON D.D.G. 956 DEL 24/03/2026.

CUP: B25I26000020002

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Premesso che

- l'Assessorato Regionale della Famiglia, con D.D.G n. 2316 del 01/08/2025, ha approvato l'Avviso pubblico per l'avvio o prosecuzione delle attività dei Centri per la Famiglia della Regione Siciliana presso i Distretti socio-sanitari dell'Isola;
- il Comune di Marsala, capofila del Distretto SS 52, ha trasmesso al competente Assessorato regionale la propria candidatura, mediante richiesta di contributo per € 60.000,00, finalizzato alla realizzazione del progetto denominato "Famiglie al Centro" (cfr. ultima integrazione prot. 20277 del 26/02/2026);
- l'Assessorato Regionale della Famiglia, con D.D.G n. 956 del 24/03/2026, ha approvato l'elenco contenente l'esito della valutazione delle proposte progettuali avanzate dai Distretti Socio Sanitari dell'Isola, fra i quali anche quella del Distretto Socio Sanitario n. 52, finanziata per un importo complessivo di € 60.000,00;

Considerato che

il Comune di Marsala, capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 52 (Marsala - Petrosino), nella qualità di Amministrazione procedente, intende dare attuazione all'azione progettuale denominata "Famiglie al Centro", approvata dall'Assessorato Regionale della Famiglia con D.D.G. 956 del 24/03/2026, mediante un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore (di seguito denominato ETS) disponibile alla co-progettazione (*ex* art. 55 comma 3, D. Lgs n. 117/2017) e successiva attuazione del Centro;

Ritenuto di provvedere, con il presente provvedimento, all'approvazione dell'Avviso Pubblico di

accreditamento di cui all'oggetto, nonché dei suoi allegati;

Ritenuto altresì, che l'adozione del presente atto sia coerente con gli obiettivi programmatici dell'Amministrazione Comunale;

Dato atto che in data 09/04/2026 (ns. prot. n. 36246 del 09/04/2026) è stata trasmessa al Dirigente del Settore Finanze e Tributi apposita nota con la quale si segnalava la specifica esigenza finanziaria - per il bilancio triennale di previsione 2026-2028 Peg 3004 - di istituire un apposito capitolo di entrata da denominare *"(Stato) Fondo per le Politiche della Famiglia 2024 della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Progetto di avvio o prosecuzione dei Centri Famiglia nei Distretti Socio sanitari dell'Isola – DSS 52"* ed un capitolo di spesa correlato alla suddetta entrata classificato come "Contributi", trattandosi di risorse economiche da ricondurre ai contributi disciplinati dall'art. 12 della L. 241/1990, in ragione della natura giuridica dell'istituto della co-progettazione (*ex* art. 55 comma 3 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore), di cui ci si sarebbe avvalsi per l'attuazione del progetto, e del rapporto di collaborazione che si sarebbe attivato con l'Ente attuatore;

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.147 *bis*, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, il presente provvedimento non richiede l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa da parte del Dirigente del Settore Finanze e Tributi, atteso che l'impegno della spesa sarà oggetto di determinazione dirigenziale solo in esito alla individuazione dell'ETS (Ente del Terzo Settore) con il quale l'Amministrazione procedente avvierà il tavolo di co-progettazione, finalizzato alla stesura del progetto esecutivo condiviso e alla sottoscrizione della convenzione per regolare il rapporto di collaborazione per la realizzazione dell'azione progettuale denominata "Famiglie al Centro";

Visti
- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, come modificato dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni che, tra l'altro, valorizzano il ruolo del Terzo Settore, ed in particolare:

l'art. 1, comma 1, il quale recita: *"La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";*

l'articolo 1, comma 5, il quale prevede che *"alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati*";

l'art. 5, commi 2 e 3 il quale prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;

l'art. 6, comma 2, lettera a), il quale attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;

- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 119 del D. Lgs 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali", che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona”;
- le “Linee guida per l’affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle Cooperative sociali” emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera del 30 gennaio 2016 n. 32;
- gli artt. 4 e 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore”;
- l’art. 55 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore”, il quale prevede che l’istituto della co-progettazione è finalizzato alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- la Sentenza della Corte Costituzionale n.131 del 26/6/2020 nella quale sono stati chiariti la natura e la finalità dei rapporti instaurati tra Enti del Terzo settore ed Enti pubblici ai sensi dell’articolo 55 del Codice del Terzo Settore (C.T.S.);
- il Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 con il quale sono state adottate le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli art. 55-57 del D. Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/20 del 15/09/2020 e n.561 del 26/10/2021 in merito all’iscrizione degli E.T.S. nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, "RUNTS";
- le Linee guida ANAC n. 17, recanti “indicazioni in materia di servizi sociali”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 382 del 27/07/2022;
- l’art. 6 del D.Lgs 36/2023 rubricato “Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli Enti del Terzo Settore”, secondo cui “*In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli Enti del Terzo Settore di cui al Codice del Terzo settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato*”;
- il Regolamento U.E. n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Richiamate

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 13/05/2026 di presa d’atto del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028, già deliberato dalla Giunta Municipale con proprio atto n. 101 del 18/03/2026, **emendato** con tale delibera;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 13/05/2026, relativa all'approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028 con i relativi allegati;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 22/07/2026 di approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2025;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 29/07/2026, avente ad oggetto la salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale per l'esercizio finanziario 2026 ai sensi degli artt. 175 comma 8° e 193 del D.Lgs. 267/2000;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 276 del 30/09/2025 di approvazione del bilancio consolidato dell'anno 2024;
- la Deliberazione di Giunta Municipale n. 225 del 16/06/2026 di approvazione dei piani esecutivi di gestione per l'anno 2026 su bilancio di previsione 2026/2028;
- la Deliberazione di Giunta Municipale n. 321 del 12/08/2026 avente ad oggetto l'approvazione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) per il triennio 2026-2028;
- la Deliberazione di Giunta Municipale n. 303 del 29/07/2026 avente ad oggetto l’approvazione della nuova macro- struttura organizzativa del Comune di Marsala.

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 145 del 14/04/2026 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 di cui all'art.3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., ai fini della formazione del rendiconto 2025 e variazione di esigibilità a valere sull'esercizio 2026 e successivi

Visto il Decreto Sindacale n. 26 del 05/05/2026 di conferimento dell’incarico di funzioni dirigenziali “ad interim” per il Settore “Servizi alla persona”, conferito al sottoscritto Dott. Filippo Antonio Angileri ai sensi dell’art. 110, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., come confermato con Decreto sindacale n. 29 del 28/05/2026;

Visto lo Statuto del Comune;
Visto l'art. 12 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi;
Visto il Regolamento di Contabilità;
Visto il Regolamento dei Controlli Interni;
Attestata la regolarità e correttezza della Determina ai sensi dell'art. 147 *bis* D. Lgs 267/2000 e dell'art. 15 comma 2 del Regolamento dei Controlli Interni;
Rilevato che i sottoscrittori della presente determinazione non versano in situazione di conflitto di interesse, neanche potenziale, nei confronti del presente procedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportate:

1. **approvare** l'Avviso Pubblico di co-progettazione di cui all'oggetto, nonché i suoi relativi allegati annessi al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. **dare atto che**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.147 *bis*, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, il presente provvedimento non richiede l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa da parte del Dirigente del Settore Finanze e Tributi, atteso che l'impegno della spesa sarà oggetto di determinazione dirigenziale solo in esito alla individuazione dell'ETS (Ente del Terzo Settore) con il quale l'Amministrazione procedente avvierà il tavolo di co-progettazione, fino alla stesura del progetto esecutivo condiviso e alla sottoscrizione della convenzione per regolare il rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione dell'azione progettuale prevista nel progetto esecutivo condiviso "Famiglie al Centro";
3. **rendere noto**, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è il funzionario amministrativo e E.Q. dott.ssa Rossella Gandolfo, in servizio presso questo Settore Servizi alla Persona;
4. **attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis delD. Lgs 267/2000;
5. **dare atto che** la presente determinazione sarà trasmessa automaticamente dalla procedura informatica all'Ufficio di Segreteria Generale per la pubblicazione all'Albo Pretorio online;
6. **dare atto che** la pubblicazione nella sezione "Archivio atti amministrativi" ai sensi dell'art.18 della legge regionale 22/2008, come modificato dall'art.6 della leggeregionale11/2015 e ss.mm.ii., avverrà automaticamente, mentre la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" sarà curata dal responsabile dell'istruttoria del presente provvedimento;
7. **dare atto** infine che i sottoscrittori della presente determinazione non versano in situazione di conflitto di interesse, neanche potenziale, nei confronti del presente procedimento.

Il Responsabile del Procedimento:F.to Rossella Gandolfo
ISTR.DIR.AMM.VO/CONT.LE Ignazio Pellegrino

Marsala,

Il Dirigente
FILIPPO ANTONIO ANGILERI / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale